

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali CORPO FORESTALE DELLO STATO ISPETTORATO GENERALE

> Servizio III - Divisione 11[^] Ufficio Trattamento Economico Accessorio

Roma 1 SET 2013

DIRAMAZIONE GENERALE

Rol n 31928 All VAN

OGGETTO: Art. 20 del D.P.R. n. 51/2009. Rimborso rette asili nido.

Anno solare 2013.

In analogia a quanto previsto per gli anni precedenti, anche per l'anno finanziario 2013 è stata prevista, nell'ambito delle attività assistenziali in favore del personale la possibilità del rimborso, anche parziale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 20 del d.P.R. 51/2009, delle rette relative alle spese sostenute dai dipendenti del Corpo forestale dello Stato per la frequenza, da parte dei figli a carico, degli asili nido.

Si è, tuttavia, reso necessario, adequare siffatta procedura di rimborso alle osservazioni formulate dagli organi preposti al controllo, assentendo l'impegno della relativa spesa, nei limiti di bilancio, limitatamente alle sole obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data di chiusura delle contabilità ordinarie e con indicazione esatta del debitore e dell'importo da questi erogato.

Pertanto, in ossequio ai criteri analiticamente di seguito illustrati, detta modalità di rimborso opererà, in misura proporzionale al rapporto esistente tra dotazione di bilancio ed ammontare del fabbisogno complessivo evidenziato, per tutte le rette sostenute dai dipendenti per prestazioni effettivamente rese nel periodo 1º gennaio - 31 ottobre 2013, mentre opererà in misura integrale, per il medesimo periodo, per genitori dei portatori di handicap grave.

Al riguardo si ritiene opportuno ricordare che sono ammesse a rimborso esclusivamente le spese sostenute quali rette per la frequenza di asili nido, sia pubblici che privati, per i figli minori di età compresa tra 0 e 3 anni, con esclusione di qualsiasi altro onere finanziario accessorio (quale, ad esempio, le spese per l'iscrizione, il trasporto, il riscaldamento, etc). Dovranno, invece, ritenersi comprese nel rimborso in questione le quote riferite ai pasti consumati presso gli asili nido.

Sono, altresì, ammesse a rimborso le rette pagate per la frequenza di strutture educative, <u>sostanzialmente assimilabili</u> alla fattispecie degli asili nido propriamente detti, mentre sono escluse dal beneficio in argomento le rette pagate per la frequenza dei centri ricreativi estivi e della scuola pre-materna. Il diritto al rimborso consegue anche all'utilizzo di asili nido convenzionati.

Ciò premesso, al fine di provvedere al rimborso delle predette spese riferite, si precisa quanto segue:

- a) il rimborso delle rette potrà avvenire in misura proporzionale <u>in base al rapporto</u> scaturente tra lo stanziamento di bilancio stabilito per l'esercizio finanziario 2013 e l'ammontare complessivo del fabbisogno che verrà comunicato da ciascun Ufficio secondo le modalità illustrate in calce alla presente;
- b) per i minori portatori di handicap grave da 0 a 3 anni il rimborso delle rette avverrà per intero. Peraltro, in tali casi, il rimborso viene esteso anche ai bambini che, pur avendo superato il terzo anno di età, abbiano continuato a frequentare gli asili nido, con la precisazione che il relativo diritto cessa nel momento in cui gli stessi iniziano a frequentare la scuola materna;
- c) il rimborso delle rette viene assicurato fino al termine del terzo anno di frequenza dell'asilo nido.

Il personale interessato ai rimborsi dovrà produrre all'Ufficio dal quale dipende amministrativamente **entro e non oltre il 14 ottobre 2013**, la domanda di rimborso delle rette indicando, utilizzando l'allegato fac-simile (mod. A/2013), <u>l'ammontare delle rette già pagate nel periodo 1º gennaio - 31 ottobre 2013</u>.

Per esigenze connesse alla definizione della procedura del rimborso come sopra evidenziato, non potranno essere prese in considerazione le domande pervenute oltre la data suindicata, che dovrà pertanto considerarsi tassativa.

Qualora alla data sopra citata non risultino pervenute tutte le relative quietanze, verranno inseriti nel conteggio e conseguentemente liquidate solamente le mensilità accompagnate da apposita documentazione giustificativa della spesa sostenuta.

Nella domanda dovrà essere, altresì, dichiarato dall'interessato se il nucleo familiare fruisce o meno allo stesso titolo d'altro contributo. In caso affermativo detto importo dovrà essere espressamente indicato, al fine di evitare che i rimborsi eccedano le spese effettivamente sostenute.

In ogni caso si precisa che non potranno trovare accoglimento più istanze di rimborso relative ad uno stesso soggetto e che l'importo massimo erogabile non potrà essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta.

Resta inteso che per procedere al pagamento dei rimborsi è necessario che il personale interessato presenti agli Uffici amministrativi d'appartenenza, oltre alla domanda generale di cui sopra, per ciascun mese per il quale chiede il rimborso, la seguente documentazione:

a) attestazione di frequenza mensile rilasciata dall'amministrazione dell'asilo nido nella quale dovranno risultare:

- generalità del dipendente (nome, cognome e data di nascita);
- generalità del figlio (nome, cognome e data di nascita);
- importo della retta dovuta.
- **b)** <u>ricevute in originale</u>, dei pagamenti mensili (o documentazione equipollente rilasciata dall'Amministrazione dell'asilo nido);
- c) per i minori portatori di handicap grave, idonea documentazione rilasciata dalla competente Commissione istituita presso le Aziende USL, attestante l'handicap del minore, da trasmettersi in busta chiusa indirizzata al Sanitario del Corpo, il quale ne attesterà la conformità ai fini del rimborso.

La documentazione di cui alle lettere **a)** e **c)** potrà essere sostituita da apposita <u>autocertificazione del dipendente</u> resa ai sensi della normativa vigente (artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di procedere a controlli a campione sulle dichiarazioni presentate e in tutti i casi ove sussistano ragionevoli dubbi sulle veridicità delle stesse. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dal beneficio in argomento, fermo restando le sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci in materia di autocertificazione, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del summenzionato d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DISPOSIZIONI PER GLI UFFICI.

Il rimborso avverrà tramite accreditamento dei relativi fondi che saranno assegnati sulla base del prospetto riepilogativo mod. B/2013 e nella misura determinata applicando i criteri di rimborso precedentemente illustrati.

Gli Uffici centrali e periferici del Corpo avranno cura di raccogliere le domande di rimborso presentate dal personale interessato e, previa verifica della completezza e regolarità della documentazione acquisita (nel rispetto dei termini sopra indicati) provvederanno a comunicare in sintesi le spese sostenute utilizzando il prospetto all'uopo predisposto (mod. B/2013), che dovrà essere restituito alla Divisione 11^ - UTEA, debitamente sottoscritto, inderogabilmente entro il 7 novembre 2013.

In proposito si richiama l'attenzione sulla necessità di evidenziare separatamente, barrando l'apposita casella, le spese sostenute per i bambini portatori di handicap grave, in quanto, come già ricordato, in tali casi il rimborso compete per l'intero importo.

Codesti Uffici provvederanno successivamente ad emettere i conseguenti ordinativi di pagamento per le somme dovute agli interessati, raccogliendo le relative quietanze sul prospetto riepilogativo (**mod. C/2013**) che dovrà essere tempestivamente restituito in copia anch'esso alla Divisione 11^ - UTEA per quanto di competenza.

Si fa riserva di comunicare l'entità del rimborso che sarà determinata non appena perverranno tutti i dati amministrativo-contabili sopra emarginati, concernenti il costo globale delle rette ed il numero totale dei minori interessati.

Al fine di consentire la massima diffusione, la presente circolare dovrà essere tempestivamente diramata a tutti gli uffici dipendenti e comunicata a tutto il personale, anche se temporaneamente in servizio presso un ufficio diverso da quello di appartenenza (in missione o per altro motivo), oppure temporaneamente assente per qualsiasi causa (ferie, malattia, etc).

Assicurare esatto adempimento.

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO Cesare Patrone

Dr

						AL CORPO	FORESTALE DEL	LO STATO
							(Ufficio)	·
Il/la _		sottos	scritt	·(cos	mome)		(nome)	
							` ,	
naı	_ 11 -	gg	/a:		a		·	
in com	visio	nras	50					
III SCI	VIZIO	pres:	so		(1)	Ufficio di appartenen	za)	
					C	CHIEDE		
						icap		no 🗆
						(denominazion		
di						·	•	privato □
				ttà)				•
come	da a	llegat	a docum	entazione	e 🛘	come documentaz	zione che si riserva o	di presentare □
Il sott	oscri	itto, d	ichiara,	inoltre, cl	he egli stesso	o ed il proprio coniug	ge:	
□ non	frui	scono	di altro	contribu	to per lo ste	sso titolo		
					-	pari a Euro		

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n.196/2003

Data

In fede

(firma)

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 si può chiedere in ogni momento quali siano i dati personali conservati, la correzione e l'aggiornamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei dati trattati in violazione della legge.

Il responsabile di riferimento designato dal Corpo forestale dello Stato – CFS è il Responsabile dell'Ufficio (Divisione 11\(^/\)Comando Regionale del CFS) cui l'istanza è rivolta. Sul sito web del Corpo forestale www.corpoforestale.it è disponibile l'informativa estesa.

Il Corpo forestale delle Stato – CFS, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali che vengono indicati, compilando il presente modulo, saranno trattati con modalità automatiche e manuali per le finalità esclusivamente connesse alla corresponsione delle somme dovute a titolo di rimborso delle rette per gli asili nido ex art. 20 del D.P.R. n.51/2009.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

-	(Uffi	cio)			
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DE		ER RETTE I ANNO 2013	DI FREQUENZ	A DEGLI A	SILI NIDO
Cognome e nome del dipendente			qualif	ica	
Cognome e nome del minore					
Data di nascita del minore	luogo	di nascita			
Portatore di handicap				sì 🗌	no 🗆
Asilo nido frequentato					
		PAGATE			_
MESE			IMPORTO		
					-
					_
					1
					-
TOTALE					
lì,					
IL DIPENDENTE					
Visto: Il Capo dell'Ufficio					

CORPO FORESTALE DELLO STATO

<u>no 20</u>	<u>013</u>			
Prog.	Cognome e nome del dipendente	Importo Complessivo	n. di minori cui la spesa si riferisce	Minore cor handicap
				<u> </u>
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	a casella in caso affermativo			

CORPO FORESTALE DELLO STATO

N. nrog.	Cognome e nome del dipendente	Importo	Firma per quietanza	(1) Minore
p. 08.	ovgnome e nome del dipendente	corrisposto	I'm ma per quietanza	con handica
		-		
 ·				
<u> </u>		<u> </u>		
		<u> </u>		
	casella in caso affermativo		<u></u>	

(firma)